



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative
di inflazione e crescita

Marzo 2015

Nuova serie
Anno XXV - 13 Aprile 2015

Numero

18

INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi....	5
3. Le imprese di costruzione.....	7
Appendice A: Nota metodologica.....	13
Appendice B: Tavole statistiche	19
Appendice C: Il questionario	45

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di marzo 2015.

Il testo è stato curato da Tatiana Cesaroni e Claire Giordano.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Dal 2 al 19 marzo 2015 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 1.043 imprese con almeno 50 addetti, di cui 407 dell'industria in senso stretto, 418 dei servizi e 218 del settore delle costruzioni (tav. A1).

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi.

Le principali evidenze emerse dall'indagine sono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

In marzo le aspettative sull'inflazione al consumo a sei mesi sono state riviste al ribasso (allo 0,2 per cento dallo 0,4 dell'inchiesta di dicembre), mentre quelle a un anno sono rimaste invariate (allo 0,5 per cento). Per contro, le attese sugli orizzonti più distanti sono state corrette al rialzo, allo 0,8 (da 0,7) per quelle a due anni e all'1,2 per quelle fino a cinque anni (da 0,9; tav. 1 e figura 1).

Le imprese in media segnalano che negli ultimi dodici mesi i propri prezzi di vendita sono rimasti stabili (contro una flessione dello 0,3 per cento rilevata in dicembre; tav. 2); in particolare, le aziende dell'industria in senso stretto hanno indicato una variazione appena positiva dei propri listini, mentre è proseguito il lieve calo dei prezzi delle imprese dei servizi. Nei prossimi dodici mesi i listini segnerebbero un'accelerazione in entrambi i comparti, in media dello 0,6 per cento (da 0,2 rilevato tre mesi fa). Tra i fattori che contribuirebbero all'andamento dei prezzi di vendita futuri, sarebbe venuto meno il freno derivante dalla debolezza della domanda, mentre l'impulso positivo proveniente dalla variazione del costo delle materie prime sarebbe più accentuato rispetto a tre mesi fa (tav. 3).

Valutazioni sulla situazione economica generale dell'Italia

Sono fortemente migliorati i giudizi sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente: il saldo percentuale tra le valutazioni più favorevoli e quelle più sfavorevoli è salito a 18,6 punti (da -23,1 rilevato in dicembre; tav. 4); tuttavia, circa due terzi delle imprese hanno continuato ad esprimere valutazioni di stabilità. Anche la probabilità media attribuita al miglioramento del quadro economico generale nei prossimi tre mesi è cresciuta, di oltre sei punti percentuali rispetto alla scorsa inchiesta, al 18,2 per cento (tav. 5).

Evoluzione della domanda

La quota di imprese che ha registrato un aumento della domanda dei propri prodotti nell'ultimo trimestre (20,5 per cento; tav. 6) è tornata a prevalere, seppur lievemente, sulla percentuale di aziende che ha rilevato una diminuzione (19,5); il saldo percentuale in dicembre era di -5,8. Le aspettative a breve termine sono nettamente migliorate (il saldo è aumentato a 21,2 punti percentuali, da 2,1 di dicembre; tav. 7), riflettendo andamenti particolarmente favorevoli soprattutto nel Sud e nelle Isole.

Anche i giudizi sull'andamento della domanda estera, corrente e attesa, si confermano più favorevoli. Il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento negli ultimi tre mesi è salito a 16,9 punti percentuali (da 12,6 dell'indagine precedente) pur non recuperando i livelli rilevati nel giugno 2014 (tav. 8). Lo scarto fra giudizi di aumento e diminuzione sulla domanda attesa è cresciuto a 37,1 punti (da 25,8; tav. 9).

Valutazioni delle condizioni operative delle imprese

Le attese a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le aziende sono improntate a un cauto ottimismo, pur continuando a prevalere giudizi di stabilità (71,6 per cento da 75,8 in dicembre; tav. 10 e fig. 6); il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento è tornato positivo (a 4,9 punti da -6,8), riflettendo soprattutto le valutazioni delle aziende industriali. Si intensificherebbe l'influenza positiva sull'attività economica della variazione della domanda e dei prezzi, cui si aggiungerebbero gli stimoli derivanti dalle condizioni del credito e dell'andamento del tasso di cambio euro-dollaro. Si attenuerebbe il freno dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici (tav. 11).

Rispetto alla precedente rilevazione, anche le previsioni a tre anni sono state riviste al rialzo: lo scarto tra risposte di miglioramento e di peggioramento si è attestato a 55,2 punti percentuali (da 41,7; tav. 12).

La quota di operatori che segnala una diminuzione del livello di attività ritenuto "normale" negli ultimi due anni è scesa al 37,6 dal 44,2 per cento in dicembre e dal 42,0 in settembre 2014, quando la domanda è stata inclusa per la prima volta (tav. 18); il 23,9 ne segnala un aumento (contro il 22,7 e il 24,4 in dicembre e settembre, rispettivamente) mentre il 29,7 per cento lo ritiene invariato (era il 26,5 per cento in dicembre).

Condizioni per l'investimento

Le aziende hanno fornito opinioni più favorevoli sulle condizioni per investire rispetto allo scorso trimestre: il saldo tra i giudizi di miglioramento e di peggioramento è tornato in territorio positivo, a 14,5 punti percentuali (da -15,0 in dicembre; tav. 13 e fig. 7), riflettendo significativi miglioramenti in entrambi i comparti dell'industria in senso stretto e dei servizi.

Nel primo semestre del 2015 la spesa nominale in investimenti si confermerebbe invariata rispetto a quella effettuata nella seconda metà del 2014 per il 50,1 per cento delle aziende intervistate (48,9 in dicembre; tav. 14); la frazione degli operatori che si attende un rialzo della spesa supera di 5,5 punti percentuali la quota delle imprese che prefigura una flessione (da 3,2 rilevato nell'indagine precedente). In riferimento alla componente della spesa al netto delle costruzioni, il saldo percentuale si è per contro ridotto, confermandosi in territorio negativo (-2,4 punti percentuali da -0,7 in dicembre), riflettendo andamenti sfavorevoli in particolare nell'industria in senso stretto; la quota di operatori che prevede una stabilità è comunque salita (a 60,2 per cento, da 57,9; tav. 15).

Per il complesso del 2015 lo scarto percentuale tra le attese di aumento e di riduzione degli investimenti è salito a 16,4 per cento (da 3,6), riflettendo soprattutto una marcata correzione al rialzo dei piani di investimento nel settore terziario; il 45,4 per cento delle imprese prevede una spesa in investimenti totali costante rispetto al 2014 (contro 48,2 del sondaggio precedente; tav. 16). Le prospettive relative alla componente al netto delle costruzioni si confermano meno positive rispetto a quelle sull'accumulazione totale: la percentuale di aziende che prefigura una stabilizzazione è in lieve flessione (57,3 per cento); il saldo percentuale tra le risposte di aumento e di diminuzione è pari a 7,3 punti (da 0,2 in dicembre; tav. 17).

Il 47,1 per cento degli operatori dichiara di aver superato nei mesi scorsi la fase più difficile della congiuntura economica; questa quota è in rialzo rispetto al 33,5 per cento rilevato in dicembre

(tav. 22). È aumentata anche la quota di imprese che si attende un solido miglioramento dei ritmi produttivi nei prossimi mesi (al 46,3 per cento dal 35,5).

Condizioni di liquidità e accesso al credito

Continua la tendenza al miglioramento delle condizioni di accesso al credito in atto da dicembre 2012. Nell'ultimo trimestre il saldo percentuale tra la quota di aziende che segnala un più agevole accesso rispetto al trimestre precedente e quella che indica maggiori difficoltà si è attestato a 4,7 punti percentuali (da -2,4; tav. 19), diventando positivo per la prima volta da quando è stata introdotta la domanda (primo trimestre del 2008). In particolare, le condizioni di accesso al credito vengono indicate in miglioramento dal 12,3 per cento delle imprese (10,1 in dicembre) e in peggioramento dal 7,6 per cento (contro il 12,5 di dicembre); aumenta tuttavia la percentuale di coloro che le ritengono invariate (80,1 per cento, da 77,4 nella rilevazione precedente).

Anche le attese sulla posizione di liquidità nel breve termine sono migliorate: la percentuale degli operatori che ritiene che la posizione sarà insufficiente nei prossimi tre mesi è scesa al 15,5 per cento (dal 19,9 censito in dicembre), così come la quota di coloro che la reputano più che sufficiente è cresciuta al 21,6 per cento (dal 18,5; tav. 20). I giudizi continuano a risultare relativamente più favorevoli per le imprese di maggiori dimensioni.

Dinamica dell'occupazione

Migliorano le attese sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine: la quota di imprese che stima una crescita del numero di addetti nel prossimo trimestre è aumentata al 18,2 per cento (dall'11,8 in dicembre); quella delle aziende che ne prefigura una riduzione è calata al 14,4 (da 19,9; tav. 21). Resta tuttavia elevata la percentuale di operatori che si attende una dinamica invariata (67,4 per cento, da 68,3).

3. Le imprese di costruzione

In marzo è aumentato nettamente l'ottimismo delle imprese di costruzione circa la situazione economica generale: il saldo fra giudizi di miglioramento e di peggioramento è tornato positivo, a 3,0 punti percentuali (da -34,9 dell'inchiesta di dicembre; tav. 4); la probabilità assegnata a uno scenario più favorevole nei prossimi tre mesi è quasi raddoppiata (13,6 per cento; tav. 5).

I giudizi sulla dinamica della domanda dei propri lavori sono risultati in media più favorevoli rispetto allo scorso trimestre: lo scarto tra le risposte di aumento e quelle di riduzione si è collocato a 3,4 punti percentuali (da -13,0 in dicembre; tav. 6). Il saldo positivo sulle prospettive della domanda a breve termine è tornato ad ampliarsi (a 17,5 punti percentuali, da 2,9; tav. 7).

Le attese sul contesto operativo delle imprese di costruzione sono migliorate rispetto all'inchiesta di dicembre: il saldo sulle valutazioni relative ai prossimi tre mesi si è infatti attestato a -2,0 punti percentuali (da -18,3 nella scorsa rilevazione; tav. 10). L'incertezza imputabile a fattori economici e politici costituirebbe l'unico ostacolo all'attività economica delle aziende, seppure in attenuazione rispetto a dicembre; impulsi positivi deriverebbero soprattutto dalla domanda di lavori, nuovi e già avviati, ma anche dalla dinamica dei propri prezzi, dall'andamento del tasso di cambio e dalla variazione delle condizioni del credito. Le aspettative a tre anni sono nettamente migliorate rispetto alla scorsa inchiesta: il divario tra le aziende che anticipano un miglioramento e quelle che prefigurano un peggioramento è salito a 60,0 punti percentuali (da 36,3; tav. 12).

Il 54,7 per cento delle imprese intervistate ha segnalato una riduzione del livello "normale" di attività nell'ultimo biennio, una quota pressoché invariata rispetto a quella rilevata in dicembre; è

lievemente aumentata per contro la percentuale di operatori che ha osservato un aumento (15,8 per cento, da 14,2; tav.18).

Anche nel comparto delle costruzioni i giudizi sulle condizioni per investire nell'ultimo trimestre sono diventati più favorevoli rispetto a quanto rilevato in dicembre: il saldo tra valutazioni di miglioramento e peggioramento si è attestato a 7,3 punti percentuali (da -22,9; tav. 13). Circa la metà delle imprese prefigura una stabilizzazione della spesa per investimenti sia nel primo semestre del 2015 rispetto alla seconda metà del 2014 sia nel complesso del 2015 rispetto al 2014, una quota in modesto calo rispetto a dicembre (tavv. 14 e 16). Per il semestre in corso la quota di aziende che segnala una riduzione dell'accumulazione prevale su quella che ne prefigura un aumento, seppure in misura meno marcata rispetto alla scorsa indagine; per contro, per il complesso dell'anno il saldo percentuale è tornato positivo, a 2,2 punti percentuali (da -8,3 in dicembre).

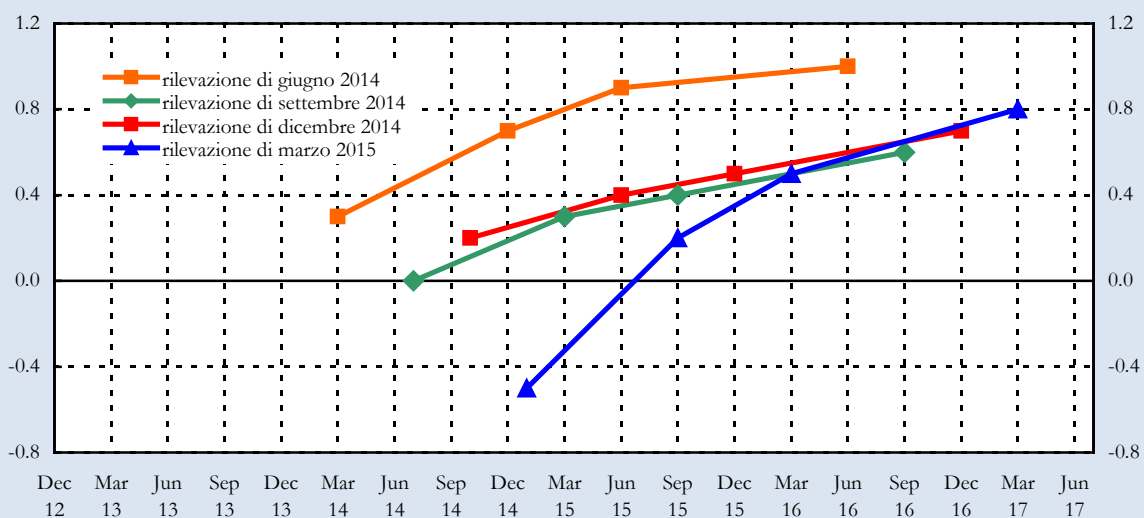
La quota di operatori che segnala di aver superato negli ultimi mesi la fase più difficile della congiuntura è cresciuta al 35,8 per cento (da 24,2 in dicembre; tav. 22), così come la percentuale delle imprese che si attende un robusto miglioramento dei propri ritmi produttivi nei prossimi mesi è salita al 48,4 per cento (dal 29,2).

Le attese sull'andamento dell'occupazione nei prossimi mesi si confermano orientate al pessimismo; il divario negativo tra le risposte di aumento e di diminuzione si è tuttavia attenuato (-14,1 punti percentuali da -20,3 rilevato in dicembre; tav. 21).

Fig. 1

Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente) ⁽¹⁾

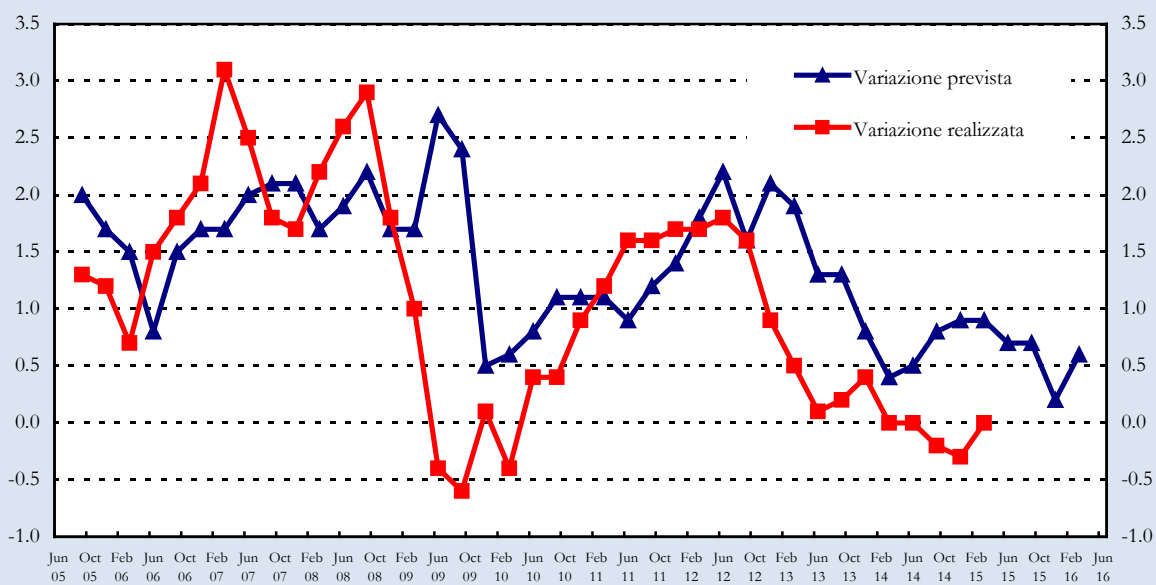


(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese

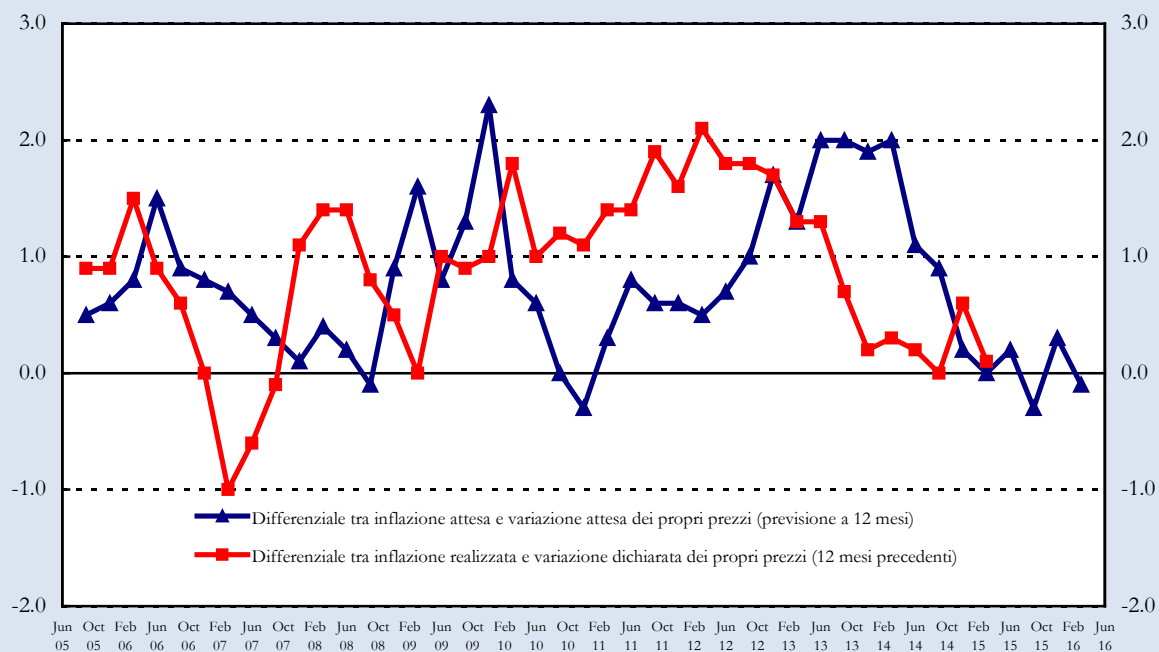
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 3

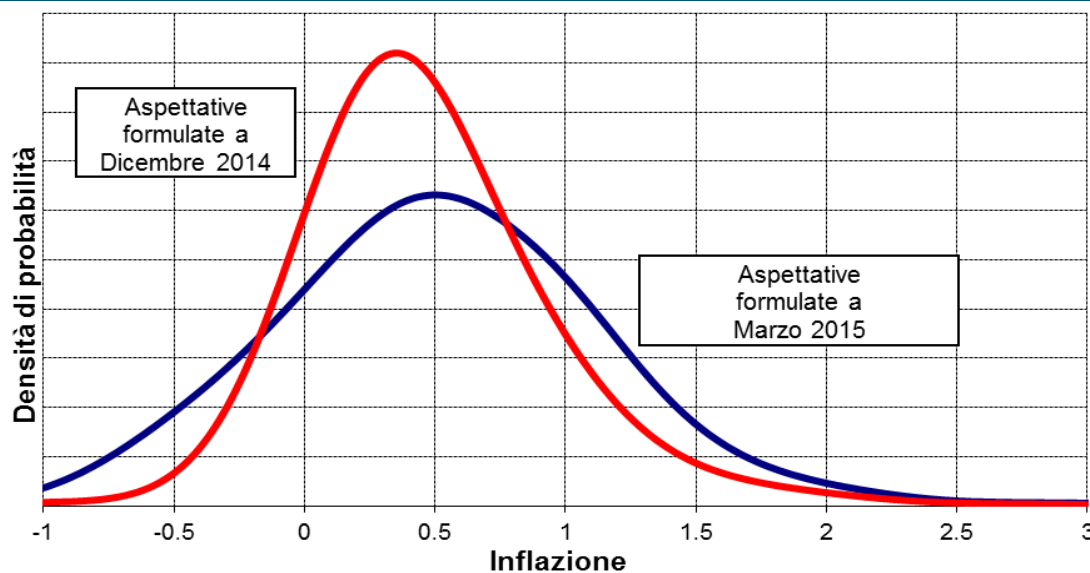
Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali) ⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 4

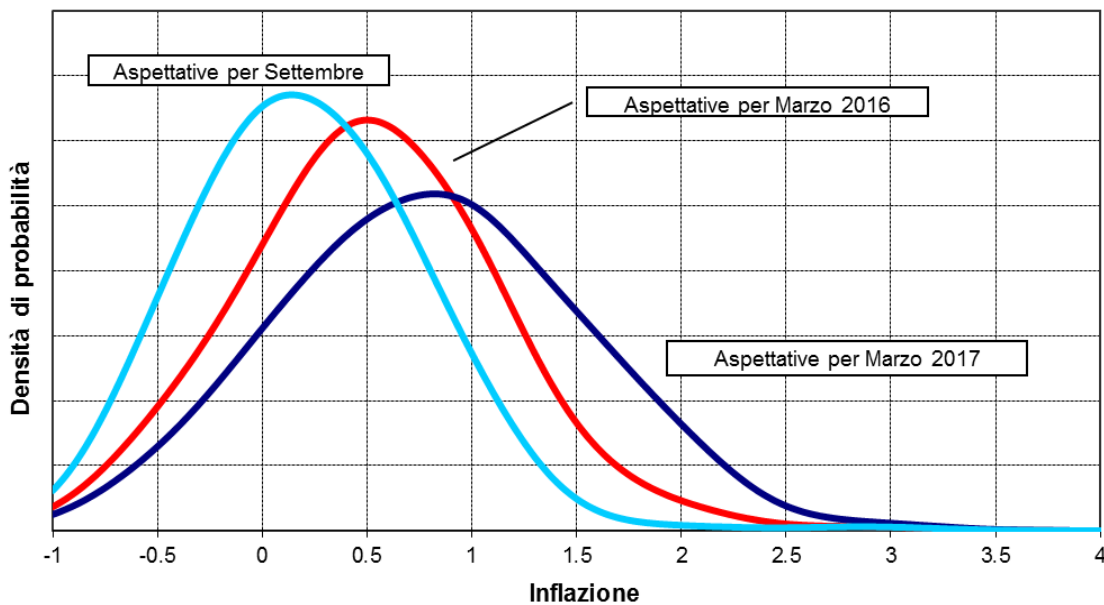
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica) ⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 5

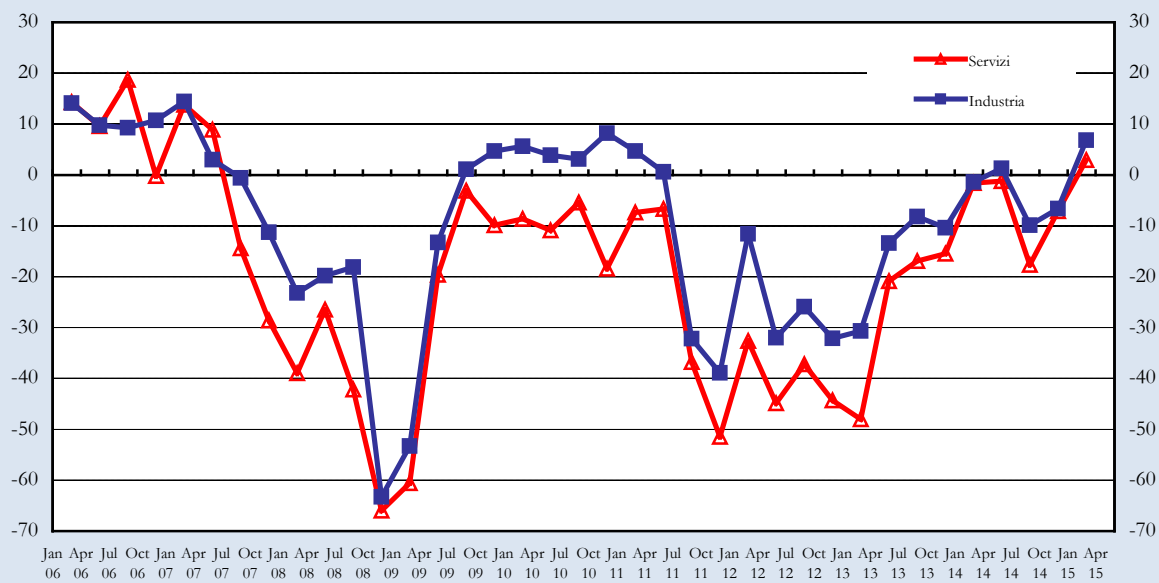
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 6

Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾

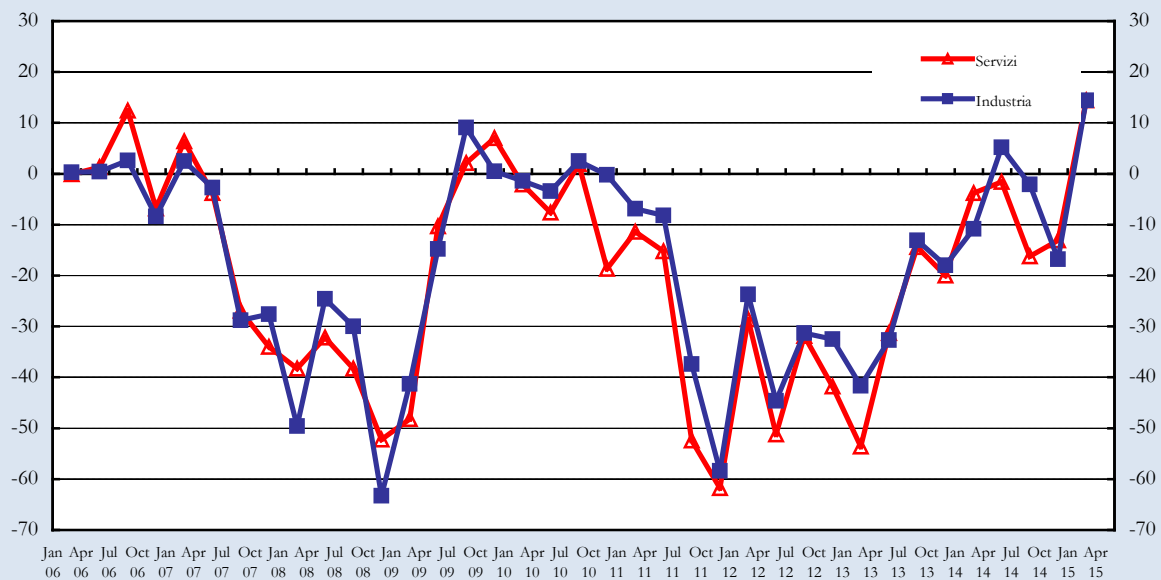


(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal primo trimestre del 2013 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il primo trimestre del 2015 è composto da 1.043 imprese, di cui 407 dell'industria in senso stretto, 418 dei servizi e 218 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

Tav. A1 - Composizione del campione e dell'universo di riferimento
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
Classe dimensionale						
50-199 addetti.....	439	16.844	2,6	182	1.199	15,2
200-999 addetti.....	255	3.465	7,4	30	110	27,3
Oltre 999 addetti.....	131	528	24,8	6	7	85,7
Settore di attività						
Industria in senso stretto.....	407	10.690	3,8	–	–	–
Servizi.....	418	10.147	4,1	–	–	–
Area geografica						
Nord Ovest.....	237	8.167	2,9	62	415	14,9
Nord Est.....	234	5.786	4,0	62	344	18,0
Centro.....	176	3.775	4,7	40	242	16,5
Sud e Isole.....	178	3.109	5,7	54	315	17,1
Totale.....	825	20.837	4,0	218	1.316	16,6

(1) Istat (2010).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 567 imprese dell'industria e dei servizi e 144 imprese di costruzione. Le restanti imprese sono state sottoposte a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta. In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le proprie aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Dagli esiti della sperimentazione finora

condotta si evince che l'ancoraggio comporta il beneficio di ridurre l'incertezza nella formulazione delle aspettative (ampliando il set conoscitivo su cui sono basate), con la conseguente riduzione dell'errore standard delle stime del valore medio, senza generare una significativa distorsione nella stima delle aspettative. Ulteriori approfondimenti di ricerca sono in corso.

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (circa il 90 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 38,3 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi e al 35,6 per cento per la rilevazione sulle imprese di costruzione (tav. A2).

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tav. A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

Tav. A2 - Imprese contattate e tassi di risposta
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	1146	38,3	535	34,0
200-999 addetti.....	392	65,0	56	53,6
Oltre 999 addetti.....	194	67,0	22	27,3
Settore di attività				
Industria in senso stretto...	577	35,7	–	–
Servizi.....	569	40,9	–	–
Area geografica				
Nord Ovest.....	564	42,0	173	32,1
Nord Est.....	497	47,1	144	35,2
Centro.....	314	56,1	100	32,8
Sud e Isole.....	357	49,9	118	41,2
Totale	1732	47,6	613	35,6

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

Tav. A3 - Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte
(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate Risposte	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi	0,5	0,5	0,5	0,0	0,4	0,4	0,4	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi	0,8	0,8	0,9	0,0	0,7	0,6	0,5	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	-0,4	-0,4	0,0	6,1	1,8	-0,1	0,0	5,1
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	0,3	0,3	0,2	5,9	2,4	0,7	0,0	5,1

Tav. A4 -Errori standard delle stime delle principali variabili
(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi	0,03	0,07
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi	0,03	0,06
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi	0,04	0,07
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,24	3,23
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta)	0,16	1,91
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,23	3,20
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,12	1,90

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia.....	22
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese.....	23
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese	24
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente	25
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi	26
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori ⁽¹⁾ rispetto al trimestre precedente	27
Tav. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori ⁽¹⁾ previsione per il trimestre successivo.....	28
Tav. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente.....	29
Tav. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo	30
Tav.10	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese.....	31
Tav.11	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi	32
Tav.12	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese	33
Tav.13	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente.....	34
Tav.14	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il II semestre del 2014 e il I semestre del 2015 (valori percentuali)....	35
Tav.15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi al netto degli investimenti in costruzioni tra il II semestre del 2014 e il I semestre del 2015.....	36
Tav.16	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2014 e il 2015	37
Tav.17	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi al netto degli investimenti in costruzioni tra il 2014 e il 2015	38
Tav.18	Modifiche del livello normale di attività nell'ultimo biennio.....	39
Tav.19	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente.....	40
Tav.20	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi	41
Tav.21	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione.....	42
Tav.22	Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi.....	43

Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia

(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...			
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi	... tra 3 e 5 anni
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	0,2	0,5	0,8	1,1
200-999 addetti.....	0,3	0,6	0,9	1,3
Oltre 999 addetti.....	0,3	0,7	1,1	1,5
Settore di attività				
Industria in senso stretto.....	0,3	0,5	0,9	1,3
Servizi.....	0,2	0,5	0,8	1,0
Area geografica				
Nord Ovest.....	0,3	0,5	0,8	1,2
Nord Est.....	0,1	0,5	0,8	1,2
Centro.....	0,3	0,6	0,9	1,2
Sud e Isole.....	0,1	0,4	0,7	1,0
Totale industria in s.s. e servizi	0,2	0,5	0,8	1,2
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Settembre 2014	0,3	0,4	0,6	0,8
Giugno 2014.....	0,7	0,9	1,0	1,2
Marzo 2014.....	0,8	0,9	1,1	1,2
Imprese di costruzione				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo.....	0,2	0,4	0,7	0,9
Oltre un terzo.....	0,1	0,3	0,6	0,8
Area geografica				
Nord.....	0,2	0,4	0,7	1,1
Centro, Sud e Isole.....	0,2	0,4	0,6	0,7
Totale costruzioni	0,2	0,4	0,7	0,9
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014.....	0,3	0,4	0,7	0,9
Settembre 2014	0,3	0,4	0,6	0,8
Giugno 2014.....	0,7	0,8	0,9	1,0
Marzo 2014.....	0,8	0,9	1,0	1,1

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta ⁽²⁾	Media robusta ⁽²⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi		
Classe dimensionale		
50-199 addetti.....	0,1	0,7
200-999 addetti.....	0,4	0,7
Oltre 999 addetti.....	-0,4	0,4
Settore di attività		
Industria in senso stretto.....	0,1	0,8
Servizi.....	-0,2	0,4
Area geografica		
Nord Ovest.....	-0,1	0,5
Nord Est.....	0,0	0,6
Centro.....	-0,1	0,7
Sud e Isole.....	0,1	0,7
Totale industria in s.s. e servizi.....	0,0	0,6
<i>per memoria:</i>		
Dicembre 2014.....	-0,3	0,2
Settembre 2014.....	-0,2	0,7
Giugno 2014.....	0,0	0,7
Marzo 2014.....	0,0	0,9
Imprese di costruzione		
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale		
Da zero a un terzo.....	0,1	0,8
Oltre un terzo.....	-1,2	0,2
Area geografica		
Nord.....	-3,4	-2,3
Centro, Sud e Isole.....	4,7	5,0
Totale costruzioni.....	-0,1	0,7
<i>per memoria:</i>		
Dicembre 2014.....	-0,9	-0,1
Settembre 2014.....	-2,2	0,1
Giugno 2014.....	-1,6	0,5
Marzo 2014.....	-2,0	0,1

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale. - (2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	0,1	0,5	0,4	-0,4
200-999 addetti	0,0	0,4	0,4	-0,5
Oltre 999 addetti	-0,1	0,6	0,4	-0,7
Settore di attività				
Industria in senso stretto	0,2	0,6	0,4	-0,4
Servizi	-0,2	0,4	0,5	-0,7
Area geografica				
Nord Ovest	0,2	0,4	0,5	-0,5
Nord Est	-0,4	0,5	0,4	-0,7
Centro	0,0	0,5	0,4	-0,5
Sud e Isole	0,3	0,6	0,6	-0,4
Totale industria in s.s. e servizi	-0,0	0,5	0,4	-0,6
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014	-0,3	0,3	0,4	-0,7
Settembre 2014	-0,1	0,4	0,4	-0,5
Giugno 2014	-0,1	0,5	0,5	-0,6
Marzo 2014	-0,1	0,5	0,4	-0,6
Imprese di costruzione				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	0,6	0,7	0,9	-0,6
Oltre un terzo	-0,5	0,4	0,3	-0,5
Area geografica				
Nord	0,5	0,8	1,2	-0,5
Centro, Sud e Isole	0,4	0,4	0,2	-0,7
Totale costruzioni	0,5	0,6	0,8	-0,6
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014	-0,3	0,2	0,4	-0,8
Settembre 2014	0,4	0,8	0,4	-0,7
Giugno 2014	0,2	0,8	0,6	-0,8
Marzo 2014	-0,1	0,8	0,8	-0,5

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	7,4	67,3	25,3	100,0	17,9
200-999 addetti	8,0	63,7	28,2	100,0	20,2
Oltre 999 addetti.....	2,1	65,7	32,2	100,0	30,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto	6,8	69,2	24,1	100,0	17,3
Servizi	8,0	64,0	28,0	100,0	20,0
Area geografica					
Nord Ovest	5,5	65,5	29,0	100,0	23,5
Nord Est	8,5	68,5	23,1	100,0	14,6
Centro.....	10,7	66,2	23,2	100,0	12,5
Sud e Isole	6,1	67,0	26,9	100,0	20,8
Totale industria in s.s. e servizi	7,4	66,6	26,0	100,0	18,6
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014	27,8	67,5	4,7	100,0	-23,1
Settembre 2014	33,0	62,7	4,3	100,0	-28,7
Giugno 2014	16,3	67,9	15,8	100,0	-0,5
Marzo 2014	22,1	67,9	10,0	100,0	-12,1
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	11,5	71,7	16,8	100,0	5,3
Oltre un terzo	17,2	69,0	13,7	100,0	-3,5
Area geografica					
Nord	11,0	73,4	15,6	100,0	4,6
Centro, Sud e Isole.....	15,9	67,6	16,5	100,0	0,6
Totale costruzioni.....	13,0	71,0	16,0	100,0	3,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014	37,2	60,6	2,3	100,0	-34,9
Settembre 2014	40,2	57,4	2,3	100,0	-37,9
Giugno 2014	25,9	62,2	11,8	100,0	-14,1
Marzo 2014	34,2	61,5	4,3	100,0	-29,9

Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media ⁽¹⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti.....	26,6	52,6	11,8	7,9	1,2	100,0	17,3
200-999 addetti.....	19,3	52,4	17,0	9,7	1,5	100,0	20,8
Oltre 999 addetti.....	12,5	43,7	20,3	18,7	4,8	100,0	29,4
Settore di attività							
Industria in senso stretto.....	23,3	52,5	14,2	9,0	1,2	100,0	18,9
Servizi.....	26,8	52,2	11,5	8,0	1,5	100,0	17,6
Area geografica							
Nord Ovest.....	24,4	45,8	17,3	11,3	1,2	100,0	20,7
Nord Est.....	25,7	52,8	12,0	7,2	2,2	100,0	18,0
Centro.....	21,1	61,6	9,2	7,6	0,6	100,0	16,8
Sud e Isole.....	30,1	57,2	7,2	4,8	0,8	100,0	13,8
Quota esportazioni							
Da zero a un terzo.....	28,2	51,6	11,9	7,0	1,3	100,0	16,8
Tra un terzo e due terzi.....	23,7	53,9	13,0	7,9	1,5	100,0	18,3
Oltre due terzi.....	14,8	52,8	16,1	15,2	1,2	100,0	23,6
Totale industria in s.s. e servizi.....	25,0	52,3	12,9	8,5	1,3	100,0	18,2
<i>per memoria:</i>							
Dicembre 2014.....	43,7	42,6	9,6	3,6	0,6	100,0	11,9
Settembre 2014.....	43,6	42,6	10,1	3,0	0,7	100,0	11,9
Giugno 2014.....	32,2	47,5	12,8	6,4	1,2	100,0	16,1
Marzo 2014.....	30,8	49,3	12,1	6,8	0,9	100,0	16,1
Imprese di costruzione							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo.....	30,9	53,8	10,9	3,8	0,7	100,0	14,2
Oltre un terzo.....	43,1	47,5	3,5	3,8	2,0	100,0	11,7
Area geografica							
Nord.....	32,9	52,5	9,3	4,4	0,9	100,0	14,0
Centro, Sud e Isole.....	35,8	51,6	8,4	2,9	1,3	100,0	13,0
Totale costruzioni.....	34,1	52,1	8,9	3,8	1,1	100,0	13,6
<i>per memoria:</i>							
Dicembre 2014.....	54,6	40,0	4,5	1,0	0,0	100,0	7,5
Settembre 2014.....	57,0	35,0	7,3	0,7	0,0	100,0	7,8
Giugno 2014.....	43,2	45,7	7,3	3,2	0,6	100,0	11,3
Marzo 2014.....	43,0	46,9	8,2	1,9	0,0	100,0	10,4

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	20,7	59,5	19,7	100,0	-1,0
200-999 addetti.....	13,6	62,5	23,9	100,0	10,3
Oltre 999 addetti.....	19,5	56,4	24,1	100,0	4,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	19,7	57,6	22,7	100,0	3,0
Servizi.....	19,3	62,5	18,2	100,0	-1,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	20,0	58,9	21,1	100,0	1,1
Nord Est.....	20,5	57,9	21,6	100,0	1,1
Centro.....	17,6	59,9	22,6	100,0	5,0
Sud e Isole.....	18,8	66,5	14,8	100,0	-4,0
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	20,4	63,1	16,5	100,0	-3,9
Tra un terzo e due terzi.....	20,3	51,1	28,6	100,0	8,3
Oltre due terzi.....	15,0	61,0	24,1	100,0	9,1
Totale industria in s.s. e servizi.....	19,5	60,0	20,5	100,0	1,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	23,5	58,8	17,7	100,0	-5,8
Settembre 2014.....	23,5	58,8	17,7	100,0	-5,8
Giugno 2014.....	17,2	61,4	21,4	100,0	4,2
Marzo 2014.....	22,8	59,3	17,9	100,0	-4,9
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	18,2	58,4	23,4	100,0	5,2
Oltre un terzo.....	14,6	72,6	12,8	100,0	-1,8
Area geografica					
Nord.....	17,7	57,8	24,6	100,0	6,9
Centro, Sud e Isole.....	16,7	68,1	15,3	100,0	-1,4
Totale costruzioni.....	17,2	62,1	20,6	100,0	3,4
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	26,7	59,6	13,7	100,0	-13,0
Settembre 2014.....	25,4	63,5	11,1	100,0	-14,3
Giugno 2014.....	23,8	59,6	16,6	100,0	-7,2
Marzo 2014.....	31,8	55,4	12,8	100,0	-19,0

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese di costruzione si tratta di lavori.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ previsione per il trimestre successivo

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	9,2	60,4	30,4	100,0	21,2
200-999 addetti.....	8,2	62,8	29,0	100,0	20,8
Oltre 999 addetti.....	9,8	54,5	35,7	100,0	25,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	8,1	57,6	34,3	100,0	26,2
Servizi.....	10,1	63,9	26,0	100,0	15,9
Area geografica					
Nord Ovest.....	9,2	60,7	30,0	100,0	20,8
Nord Est.....	10,4	62,3	27,3	100,0	16,9
Centro.....	11,6	56,0	32,3	100,0	20,7
Sud e Isole.....	3,2	62,7	34,1	100,0	30,9
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	9,9	65,2	24,9	100,0	15,0
Tra un terzo e due terzi.....	4,4	59,1	36,5	100,0	32,1
Oltre due terzi.....	12,6	45,4	42,0	100,0	29,4
Totale industria in s.s. e servizi.....	9,1	60,6	30,3	100,0	21,2
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	16,8	64,4	18,9	100,0	2,1
Settembre 2014.....	14,2	66,1	19,7	100,0	5,5
Giugno 2014.....	10,3	63,1	26,6	100,0	16,3
Marzo 2014.....	11,4	62,8	25,8	100,0	14,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	9,6	62,5	27,9	100,0	18,3
Oltre un terzo.....	10,5	64,0	25,5	100,0	15,0
Area geografica					
Nord.....	9,2	59,4	31,3	100,0	22,1
Centro, Sud e Isole.....	10,7	67,7	21,7	100,0	11,0
Totale costruzioni.....	9,8	62,9	27,3	100,0	17,5
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	15,1	66,9	18,0	100,0	2,9
Settembre 2014.....	14,8	66,3	18,9	100,0	4,1
Giugno 2014.....	13,0	61,3	25,7	100,0	12,7
Marzo 2014.....	16,1	60,8	23,1	100,0	7,0

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese di costruzione si tratta di lavori.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	13,1	59,7	27,1	100,0	14,0
200-999 addetti.....	13,5	44,7	41,8	100,0	28,3
Oltre 999 addetti.....	10,5	57,8	31,8	100,0	21,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	14,5	56,2	29,3	100,0	14,8
Servizi.....	9,3	58,5	32,1	100,0	22,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	16,1	57,8	26,0	100,0	9,9
Nord Est.....	12,4	51,2	36,4	100,0	24,0
Centro.....	10,9	52,6	36,4	100,0	25,5
Sud e Isole.....	5,9	74,5	19,6	100,0	13,7
Totale industria in s.s. e servizi...	13,1	56,8	30,0	100,0	16,9
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	14,7	58,0	27,3	100,0	12,6
Settembre 2014.....	12,9	60,7	26,4	100,0	13,5
Giugno 2014.....	11,3	50,3	38,4	100,0	27,1
Marzo 2014.....	13,9	54,2	32,0	100,0	18,1

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	6,2	50,1	43,7	100,0	37,5
200-999 addetti.....	4,8	54,1	41,1	100,0	36,3
Oltre 999 addetti.....	8,5	56,1	35,4	100,0	26,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	6,6	49,4	44,0	100,0	37,4
Servizi.....	4,3	55,3	40,5	100,0	36,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	4,9	56,8	38,3	100,0	33,4
Nord Est.....	8,8	40,6	50,7	100,0	41,9
Centro.....	6,7	49,8	43,6	100,0	36,9
Sud e Isole.....	1,8	55,8	42,4	100,0	40,6
Totale industria in s.s. e servizi...	6,0	51,0	43,1	100,0	37,1
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	8,5	57,2	34,3	100,0	25,8
Settembre 2014.....	9,4	61,7	28,9	100,0	19,5
Giugno 2014.....	5,3	54,8	39,9	100,0	34,6
Marzo 2014.....	7,8	54,3	37,9	100,0	30,1

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

**Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	12,8	70,7	16,5	100,0	3,7
200-999 addetti.....	7,1	75,9	17,0	100,0	9,9
Oltre 999 addetti.....	9,3	73,6	17,1	100,0	7,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	11,1	71,0	17,9	100,0	6,8
Servizi.....	12,4	72,3	15,3	100,0	2,9
Area geografica					
Nord Ovest.....	11,7	69,8	18,5	100,0	6,8
Nord Est.....	12,7	71,1	16,2	100,0	3,5
Centro.....	9,8	75,7	14,6	100,0	4,8
Sud e Isole.....	12,6	72,4	15,0	100,0	2,4
Totale industria in s.s. e servizi	11,7	71,6	16,6	100,0	4,9
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	15,5	75,8	8,7	100,0	-6,8
Settembre 2014	20,8	71,9	7,2	100,0	-13,6
Giugno 2014.....	11,9	76,0	12,1	100,0	0,2
Marzo 2014.....	14,1	73,2	12,7	100,0	-1,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	13,9	75,1	11,0	100,0	-2,9
Oltre un terzo.....	7,6	84,5	7,9	100,0	0,3
Area geografica					
Nord.....	14,3	76,2	9,5	100,0	-4,8
Centro, Sud e Isole.....	9,4	79,5	11,2	100,0	1,8
Totale costruzioni.....	12,2	77,6	10,2	100,0	-2,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	24,6	69,1	6,3	100,0	-18,3
Settembre 2014	25,4	69,7	4,8	100,0	-20,6
Giugno 2014.....	19,6	70,2	10,2	100,0	-9,4
Marzo 2014.....	22,1	66,7	11,2	100,0	-10,9

**Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano
le imprese nei prossimi tre mesi**
(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito	Incertezza imputabile a fattori economici e politici	Andamento del tasso di cambio
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti.....	0,6	0,3	0,2	-0,6	0,3
200-999 addetti.....	0,7	0,2	0,3	-0,6	0,4
Oltre 999 addetti.....	0,6	0,1	0,3	-0,6	0,3
Settore di attività							
Industria in senso stretto.....	0,7	0,2	0,2	-0,6	0,4
Servizi.....	0,6	0,3	0,3	-0,7	0,2
Area geografica							
Nord Ovest.....	0,7	0,3	0,2	-0,6	0,3
Nord Est.....	0,5	0,2	0,2	-0,9	0,4
Centro.....	0,6	0,1	0,2	-0,6	0,2
Sud e Isole.....	0,7	0,4	0,3	-0,3	0,3
Totale industria in s.s. e servizi.....	0,6	0,3	0,2	-0,6	0,3
<i>per memoria:</i>							
Dicembre 2014.....	0,4	0,1	0,0	-1,0	...
Settembre 2014.....	0,4	0,1	0,0
Giugno 2014.....	0,6	0,2	0,0
Marzo 2014.....	0,6	0,1	-0,2
Imprese di costruzione							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo.....	...	1,2	0,8	0,0	0,1	-1,0	0,1
Oltre un terzo.....	...	1,0	0,9	0,3	0,6	-0,6	0,3
Area geografica							
Nord.....	...	1,2	0,8	-0,0	0,1	-1,0	0,2
Centro, Sud e Isole.....	...	1,1	0,8	0,3	0,4	-0,8	0,1
Totale costruzioni.....	...	1,2	0,8	0,1	0,2	-0,9	0,2
<i>per memoria:</i>							
Dicembre 2014.....	...	1,0	0,6	-0,2	-0,2	-1,3	...
Settembre 2014.....	...	1,1	0,7	-0,2	-0,1
Giugno 2014.....	...	1,1	0,9	-0,1	0,0
Marzo 2014.....	...	0,9	0,8	-0,3	-0,4

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3, La posizione neutrale è stata codificata con 0.

**Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	12,0	23,6	64,3	100,0	52,3
200-999 addetti.....	6,1	20,5	73,4	100,0	67,3
Oltre 999 addetti.....	7,2	19,1	73,7	100,0	66,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	9,0	23,8	67,2	100,0	58,2
Servizi.....	12,9	22,1	65,0	100,0	52,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	10,2	17,5	72,3	100,0	62,1
Nord Est.....	12,7	24,6	62,6	100,0	49,9
Centro.....	12,9	25,7	61,4	100,0	48,5
Sud e Isole.....	7,0	31,1	61,8	100,0	54,8
Totale industria in s.s. e servizi.....	10,9	23,0	66,1	100,0	55,2
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	16,3	25,7	58,0	100,0	41,7
Settembre 2014.....	18,4	23,9	57,7	100,0	39,3
Giugno 2014.....	12,4	23,6	64,0	100,0	51,6
Marzo 2014.....	11,4	24,9	63,8	100,0	52,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	10,4	17,8	71,8	100,0	61,4
Oltre un terzo.....	12,9	17,8	69,3	100,0	56,4
Area geografica					
Nord.....	13,3	18,1	68,7	100,0	55,4
Centro, Sud e Isole.....	8,0	17,4	74,5	100,0	66,5
Totale costruzioni.....	11,1	17,8	71,1	100,0	60,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	17,8	28,0	54,1	100,0	36,3
Settembre 2014.....	14,4	31,1	54,5	100,0	40,1
Giugno 2014.....	13,7	23,4	62,8	100,0	49,1
Marzo 2014.....	14,6	23,6	61,8	100,0	47,2

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	7,4	71,7	20,9	100,0	13,5
200-999 addetti.....	5,1	71,9	23,0	100,0	17,9
Oltre 999 addetti.....	4,2	67,4	28,4	100,0	24,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	5,6	74,4	20,0	100,0	14,4
Servizi.....	8,4	68,8	22,8	100,0	14,4
Area geografica					
Nord Ovest.....	5,3	71,7	23,0	100,0	17,7
Nord Est.....	5,0	74,2	20,8	100,0	15,8
Centro.....	8,8	70,6	20,6	100,0	11,8
Sud e Isole.....	12,5	67,9	19,5	100,0	7,0
Totale industria in s.s. e servizi.....	6,9	71,6	21,4	100,0	14,5
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	21,9	71,3	6,9	100,0	-15,0
Settembre 2014.....	19,8	69,4	10,9	100,0	-8,9
Giugno 2014.....	11,0	76,1	12,9	100,0	1,9
Marzo 2014.....	17,2	73,0	9,8	100,0	-7,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	11,6	71,8	16,6	100,0	5,0
Oltre un terzo.....	3,5	79,5	17,0	100,0	13,5
Area geografica					
Nord.....	8,8	71,8	19,4	100,0	10,6
Centro, Sud e Isole.....	10,3	76,7	13,0	100,0	2,7
Totale costruzioni.....	9,4	73,9	16,7	100,0	7,3
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	27,9	67,2	5,0	100,0	-22,9
Settembre 2014.....	24,7	68,4	6,9	100,0	-17,8
Giugno 2014.....	19,1	70,4	10,5	100,0	-8,6
Marzo 2014.....	30,9	63,2	5,9	100,0	-25,0

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il II semestre del 2014 e il I semestre del 2015**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	21,8	51,3	26,9	100,0	5,1
200-999 addetti.....	24,3	45	30,7	100,0	6,4
Oltre 999 addetti.....	20,8	46,3	32,9	100,0	12,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	23,7	50,6	25,7	100,0	2,0
Servizi.....	20,6	49,6	29,8	100,0	9,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	21,6	49,2	29,1	100,0	7,5
Nord Est.....	21,7	55	23,2	100,0	1,5
Centro.....	23,2	42,3	34,5	100,0	11,3
Sud e Isole.....	23,5	52,3	24,2	100,0	0,7
Totale industria in s.s. e servizi.....	22,2	50,1	27,7	100,0	5,5
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	25,9	49,4	24,6	100,0	-1,3
Oltre un terzo.....	31,4	50,6	18	100,0	-13,4
Area geografica					
Nord.....	26,7	48,2	25,1	100,0	-1,6
Centro, Sud e Isole.....	28,3	51,8	19,8	100,0	-8,5
Totale costruzioni.....	27,4	49,7	22,9	100,0	-4,5

Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi al netto degli investimenti in costruzioni tra il II semestre del 2014 e il I semestre del 2015
(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	20,0	62,7	17,3	100,0	-2,7
200-999 addetti.....	26,4	49,2	24,4	100,0	-2,0
Oltre 999 addetti.....	24,9	49,0	26,1	100,0	1,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	23,2	58,5	18,3	100,0	-4,9
Servizi.....	19,0	61,9	19,1	100,0	0,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	20,0	60,7	19,4	100,0	-0,6
Nord Est.....	23,4	60,3	16,4	100,0	-7,0
Centro.....	19,9	56,1	24,0	100,0	4,1
Sud e Isole.....	21,6	63,4	15,1	100,0	-6,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	21,1	60,2	18,7	100,0	-2,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	22,2	56,8	21,0	100,0	-1,2
Oltre un terzo.....	36,2	54,6	9,2	100,0	-27,0
Area geografica					
Nord.....	25,5	55,1	19,4	100,0	-6,1
Centro, Sud e Isole.....	26,4	57,7	15,8	100,0	-10,6
Totale costruzioni.....	25,9	56,2	17,9	100,0	-8,0

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il 2014 e il 2015**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	18,8	46,0	35,2	100,0	16,4
200-999 addetti.....	20,6	43,1	36,3	100,0	15,7
Oltre 999 addetti.....	17,8	40,9	41,3	100,0	23,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	22,6	41,5	35,9	100,0	13,3
Servizi.....	15,3	49,6	35,1	100,0	19,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	17,4	48,0	34,6	100,0	17,2
Nord Est.....	18,8	47,4	33,8	100,0	15
Centro.....	22,7	39,4	37,9	100,0	15,2
Sud e Isole.....	19,8	42,1	38,1	100,0	18,3
Totale industria in s.s. e servizi.....	19,1	45,4	35,5	100,0	16,4
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	19,4	55	25,6	100,0	6,2
Oltre un terzo.....	27,8	52,9	19,3	100,0	-8,5
Area geografica					
Nord.....	18,2	52,1	29,7	100,0	11,5
Centro, Sud e Isole.....	26,3	57,6	16,1	100,0	-10,2
Totale costruzioni.....	21,7	54,4	23,9	100,0	2,2

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
al netto degli investimenti in costruzioni tra il 2014 e il 2015**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	17,7	58,3	24,0	100,0	6,3
200-999 addetti.....	17,8	53,7	28,5	100,0	10,7
Oltre 999 addetti.....	16,3	50,3	33,4	100,0	17,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	21,6	53,4	25,0	100,0	3,4
Servizi.....	13,4	61,7	25,0	100,0	11,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	15,2	56,6	28,1	100,0	12,9
Nord Est.....	20,4	57,1	22,5	100,0	2,1
Centro.....	18,6	57,2	24,2	100,0	5,6
Sud e Isole.....	17,9	59,7	22,4	100,0	4,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	17,7	57,3	25,0	100,0	7,3
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	18,4	63,1	18,5	100,0	0,1
Oltre un terzo.....	31,0	59,0	10,0	100,0	-21,0
Area geografica					
Nord.....	18,7	61,3	20,0	100,0	1,3
Centro, Sud e Isole.....	25,7	63,0	11,3	100,0	-14,4
Totale costruzioni.....	21,7	62,1	16,3	100,0	-5,4

Modifiche del livello normale di attività nell'ultimo biennio

(valori percentuali)

	No	Sì, in aumento	Sì, in diminuzione	Non so	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	29,5	23,0	38,7	8,8	100,0
200-999 addetti.....	30,7	28,3	32,3	8,6	100,0
Oltre 999 addetti.....	31,6	23,9	38,2	6,3	100,0
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	29,0	26,7	37,5	6,7	100,0
Servizi.....	30,5	20,9	37,8	10,9	100,0
Area geografica					
Nord Ovest.....	31,5	26,5	33,6	8,4	100,0
Nord Est.....	27,4	25,9	40,2	6,5	100,0
Centro.....	32,0	16,3	41,4	10,3	100,0
Sud e Isole.....	26,7	22,5	39,0	11,7	100,0
Totale industria in s.s. e servizi.....	29,7	23,9	37,6	8,7	100,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	26,5	22,7	44,2	6,6	100,0
Settembre 2014.....	26,0	24,4	42,0	7,5	100,0
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	25,6	15,4	54,9	4,1	100,0
Oltre un terzo.....	20,3	17,0	54,0	8,7	100,0
Area geografica					
Nord.....	25,6	16,2	53,4	4,7	100,0
Centro, Sud e Isole.....	22,3	15,2	56,4	6,1	100,0
Totale costruzioni.....	24,2	15,8	54,7	5,3	100,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	21,3	14,2	54,9	9,6	100,0
Settembre 2014.....	19,9	15,6	58,1	6,5	100,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	8,4	80,5	11,1	100,0	2,7
200-999 addetti.....	4,2	77,9	17,9	100,0	13,7
Oltre 999 addetti.....	4,8	80,8	14,4	100,0	9,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	9,0	78,4	12,6	100,0	3,6
Servizi.....	6,1	81,8	12,0	100,0	5,9
Area geografica					
Nord Ovest.....	3,8	83,6	12,6	100,0	8,8
Nord Est.....	9,1	80,0	10,9	100,0	1,8
Centro.....	9,8	74,3	15,9	100,0	6,1
Sud e Isole.....	12,4	77,8	9,7	100,0	-2,7
Totale industria in s.s. e servizi.....	7,6	80,1	12,3	100,0	4,7
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	12,5	77,4	10,1	100,0	-2,4
Settembre 2014.....	12,0	79,1	8,9	100,0	-3,1
Giugno 2014.....	11,8	80,5	7,7	100,0	-4,1
Marzo 2014.....	17,8	77,6	4,6	100,0	-13,2
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	16,9	67,6	15,5	100,0	-1,4
Oltre un terzo.....	17,3	78,8	3,8	100,0	-13,5
Area geografica					
Nord.....	14,3	71,8	13,9	100,0	-0,4
Centro, Sud e Isole.....	20,7	69,0	10,3	100,0	-10,4
Totale costruzioni.....	17,0	70,6	12,3	100,0	-4,7
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	25,8	69,4	4,8	100,0	-21,0
Settembre 2014.....	24,2	70,9	4,9	100,0	-19,3
Giugno 2014.....	26,5	69,2	4,3	100,0	-22,2
Marzo 2014.....	31,4	67,7	0,9	100,0	-30,5

Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi

(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	17,0	63,4	19,6	100,0
200-999 addetti	10,1	60,9	29,0	100,0
Oltre 999 addetti	5,1	57,4	37,6	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto.....	17,7	60,3	22,0	100,0
Servizi	13,3	65,5	21,2	100,0
Area geografica				
Nord Ovest	9,0	61,8	29,1	100,0
Nord Est.....	18,8	58,7	22,5	100,0
Centro	17,3	66,1	16,7	100,0
Sud e Isole.....	24,6	69,4	6,0	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	15,5	62,8	21,6	100,0
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014.....	19,9	61,6	18,5	100,0
Settembre 2014	19,1	63,5	17,4	100,0
Giugno 2014.....	17,8	62,5	19,7	100,0
Marzo 2014.....	19,5	61,8	18,7	100,0
Imprese di costruzione				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo.....	33,1	59,0	7,9	100,0
Oltre un terzo.....	44,6	46,1	9,3	100,0
Area geografica				
Nord.....	31,9	55,2	13	100,0
Centro, Sud e Isole.....	42,0	56,1	1,9	100,0
Totale costruzioni	36,2	55,6	8,3	100,0
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2014.....	41,5	53,8	4,8	100,0
Settembre 2014	40,8	52,8	6,4	100,0
Giugno 2014.....	41,8	54,5	3,7	100,0
Marzo 2014.....	48,1	46,5	5,3	100,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione

(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	13,9	68,3	17,8	100,0	3,9
200-999 addetti.....	15,7	64,4	19,9	100,0	4,2
Oltre 999 addetti.....	20,8	58	21,2	100,0	0,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	13,5	69,3	17,2	100,0	3,7
Servizi.....	15,2	65,4	19,4	100,0	4,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	14,5	64,4	21,1	100,0	6,6
Nord Est.....	14,4	67,8	17,8	100,0	3,4
Centro.....	12,8	73,5	13,7	100,0	0,9
Sud e Isole.....	15,9	67,1	17,0	100,0	1,1
Totale industria in s.s. e servizi.....	14,4	67,4	18,2	100,0	3,8
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	19,9	68,3	11,8	100,0	-8,1
Settembre 2014.....	20,4	67,9	11,8	100,0	-8,6
Giugno 2014.....	16,3	69,5	14,3	100,0	-2,0
Marzo 2014.....	18,9	67,6	13,4	100,0	-5,5
Imprese di costruzione					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	27,1	58,8	14,1	100,0	-13,0
Oltre un terzo.....	24,3	68,3	7,4	100,0	-16,9
Area geografica				100,0	
Nord.....	28,8	57,9	13,4	100,0	-15,4
Centro, Sud e Isole.....	23,1	66,1	10,8	100,0	-12,3
Totale costruzioni.....	26,4	61,3	12,3	100,0	-14,1
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2014.....	28,5	63,4	8,2	100,0	-20,3
Settembre 2014.....	29,1	60,3	10,5	100,0	-18,6
Giugno 2014.....	27,1	64,1	8,7	100,0	-18,4
Marzo 2014.....	32,0	61,4	6,7	100,0	-25,3

Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi

(valori percentuali)

	L'impresa ha superato nel corso del secondo semestre del 2014 la fase più difficile della congiuntura economica			L'impresa si attende nei prossimi mesi un solido miglioramento dei ritmi produttivi		
	No	Sì	Totale	No	Sì	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi						
Classe dimensionale						
50-199 addetti.....	54,2	45,8	100,0	52,2	47,8	100,0
200-999 addetti.....	48,3	51,7	100,0	60,0	40,0	100,0
Oltre 999 addetti.....	41,9	58,1	100,0	61,2	38,8	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto.....	53,0	47,0	100,0	53,1	46,9	100,0
Servizi.....	52,9	47,1	100,0	54,4	45,6	100,0
Area geografica						
Nord Ovest.....	48,3	51,7	100,0	54,0	46,0	100,0
Nord Est.....	57,4	42,6	100,0	58,9	41,1	100,0
Centro.....	54,8	45,2	100,0	47,9	52,1	100,0
Sud e Isole.....	54,5	45,5	100,0	50,5	49,5	100,0
Quota esportazioni						
Da zero a un terzo.....	54,8	45,2	100,0	56,4	43,6	100,0
Tra un terzo e due terzi.....	53,5	46,5	100,0	50,2	49,8	100,0
Oltre due terzi.....	45,0	55,0	100,0	48,5	51,5	100,0
Totale industria in s.s. e servizi.....	52,9	47,1	100,0	53,7	46,3	100,0
Imprese di costruzione						
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale						
Da zero a un terzo.....	63,0	37,0	100,0	50,1	49,9	100,0
Oltre un terzo.....	67,5	32,5	100,0	55,8	44,2	100,0
Area geografica						
Nord.....	61,0	39,0	100,0	54,5	45,5	100,0
Centro, Sud e Isole.....	68,5	31,5	100,0	47,7	52,3	100,0
Totale costruzioni.....	64,2	35,8	100,0	51,6	48,4	100,0

Appendice C:

Il questionario

**INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA
MARZO 2015**

Impresa _____

AO. In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |__|

(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

(3) COMMERCIO

(4) ALTRI SERVIZI

(5) COSTRUZIONI

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati
(demolizione e preparazione del cantiere edile,
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

Compilare questionario VERDE

Compilare questionario AZZURRO

IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Impresa

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |_|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato derivante da esportazioni: |_|_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a settembre 2015?	...a marzo2016?	...a marzo2017?	...e in media tra marzo 2018 e marzo2020?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a -0,5per cento in Italia e a -0,6per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.**

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5. Andamento della DOMANDA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C6. Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. DISPONIBILITA' E COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Bis INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Ter ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15 In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell'inverno la fase più difficile della congiuntura economica?
 No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

C17 Il livello di attività che ritenete "normale" per la vostra azienda si è modificato nell'ultimo biennio?
 No Sì, è aumentato Sì, è diminuito Non so

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|, |__| %

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|, |__| %

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

SEZIONE F – Investimenti

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2015 rispetto a quella effettuata nel 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa **F1bis** E la stessa al netto degli investimenti in costruzioni? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2015 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa **F2bis** E la stessa al netto degli investimenti in costruzioni? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

IMPRESE DI COSTRUZIONE

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ :aumenti; -:diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |__|__|__|__|

A2. Quota del fatturato realizzato all'estero: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

A3. Quota del fatturato realizzato nel comparto residenziale: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a settembre 2015?	...a marzo 2016?	...a marzo 2017?	...e in media tra marzo 2018 e marzo 2020?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a -0,5per cento in Italia e a -0,6per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi										1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni										1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.**

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5a. Andamento dei nuovi cantieri	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C5b. Andamento dei cantieri già avviati	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C6. Andamento dei PREZZI DI vendita	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7.Bis INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7. Ter ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri lavori rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda **totale** dei vostri lavori nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda dei vostri lavori **nel comparto residenziale** rispetto a 3 mesi fa?

Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda dei vostri lavori **nel comparto residenziale** nei prossimi 3 mesi?
 Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15 In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell'inverno la fase più difficile della congiuntura economica?
 No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

C17 Il livello di attività che ritenete "normale" per la vostra azienda si è modificato nell'ultimo biennio?
 No Sì, è aumentato Sì, è diminuito Non so

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__| %

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__| %

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

SEZIONE F – Investimenti

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2015 rispetto a quella effettuata nel 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa **F1bis** E la stessa al netto degli investimenti in costruzioni? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2015 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa **F2bis** E la stessa al netto degli investimenti in costruzioni? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - ... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (semestrale)

Debito delle Amministrazioni locali (semestrale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. EUGENIO GAIOTTI* -